

Disciplinare tecnico attuativo come da art. 4 della DGR 302/2025**PREMESSE**

Visto l'Accordo (ai sensi art. 15 L. 241/1990) Approvazione schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana e Segretariato regionale per la Toscana (MIC) - "Progetto PR FESR 2021 - 2027 – Ecosistema digitale della cultura" approvato con DGR n. 302 del 17/03/2025 in particolare l'art. 4 "modalità di attuazione" il quale prevede "la sottoscrizione di specifici disciplinari tecnici con gli Istituti culturali detentori/consegnatari dei beni culturali/opere oggetto delle campagne di digitalizzazione previste dal progetto";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 552 del 22 maggio 2023 "PR FESR 2021-2027-Azione 1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura - Approvazione indirizzi per l'attuazione", che approva le linee di indirizzo per l'attuazione dell'Azione 1.2.2. ed evidenzia come l'Azione abbia l'obiettivo di ampliare i contenuti in cui si articola la piattaforma web "Ecosistema digitale della cultura" e completare l'attività di digitalizzazione avviata nello scorso ciclo di programmazione integrando in essa i diversi portali informativi esistenti di censimento e catalogazione del patrimonio culturale toscano e creando nuovi portali tematici con l'inserimento di contenuti culturali relativi alle arti performative, lo spettacolo, la musica, etc";

Considerato, in particolare, che il predetto progetto "Ecosistema digitale per la cultura" dell'Azione 1.2.2 del PR FESR 2021- 2027 prevede tra le sue attività:

1. Completamento della digitalizzazione, avendo a riferimento il lavoro di analisi e selezione di documenti, materiali, beni e luoghi portato avanti dai referenti del Comitato scientifico ed editoriale, sui primi 5 ambiti tematici individuati dall'Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020: "Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei", "Il Medioevo in Toscana: la via Francigena", "L'Arte Contemporanea", "La Scienza" e "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria";
2. Analisi dei fabbisogni degli operatori culturali, dei cittadini e degli enti locali in ordine alla digitalizzazione dei contenuti culturali e dei servizi, ai fini della definizione delle nuove priorità di digitalizzazione per il periodo 2024-2027.
3. Avvio della progettazione di nuovi servizi e funzionalità dell'ecosistema digitale

Vista la Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025", la Deliberazione 19 dicembre 2024, n.100 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR). 2025";

Preso atto del Documento Economia Finanza Regionale 2025, progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", nel quale sono previste tra le priorità 2025 "attività di valorizzazione del museo regionale "Casa Museo Rodolfo Siviero";

Considerato che la Regione Toscana è proprietaria, per legato testamentario di Rodolfo Siviero, dell'immobile denominato "Casa Museo Rodolfo Siviero" in Lungarno Serristori 1, 3 a Firenze, e dunque della raccolta di beni culturali in essa contenute;

Preso atto che la Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura, è incaricata della cura e della conservazione del patrimonio mobiliare del lascito Siviero dalla DGR 476 del 3/07/2006;

Visto l'affidamento del Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura ad un operatore economico del "servizio di produzione audio video al fine di realizzare un documentario su Rodolfo Siviero" (CIG: B4374E3E16) anche con la finalità di alimentare il cosiddetto "Ecosistema digitale per la cultura";

Considerato che sono state avanzate dalla Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport richieste di collaborazione tecnica per la realizzazione di un documentario sulla vita di Rodolfo Siviero (il quale è parte delle progettazioni integrate al portale dell'ecosistema della cultura) ai seguenti musei, poiché all'interno di essi vi sono custoditi numerosi capolavori recuperati dalla "Delegazione per le restituzioni" di cui Rodolfo Siviero era a capo:

- Museo Nazionale Romano, Roma;
- Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli;
- Museo Archeologico Nazionale di Napoli;
- Gallerie degli Uffizi, Firenze
- Musei del Bargello, Firenze;

(rispettivamente ai prott. AOOGR/PT Prot. 0027096; 0027095; 0027093; 0027098; 0027099 Data 20/01/2025);

Preso atto del decreto 5946 del 24/03/2025 "Approvazione dello schema di disciplinare tecnico attuativo come da art. 4 della DGR 302/2025 riguardo la realizzazione di un documentario su Rodolfo Siviero"

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., recante il "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", in particolare l'art. 112, in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica, che prevede la facoltà per le amministrazioni pubbliche di sottoscrivere accordi con le regioni e gli altri enti pubblici territoriali che abbiano finalità di valorizzazione e promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

- il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

- il Museo Nazionale Romano è un ufficio di livello generale del Ministero della Cultura dotato di autonomia scientifica, organizzativa, economica e finanziaria e in quanto tale è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo che ha tra i propri compiti istituzionali la valorizzazione dei siti in consegna, e a tal fine predispone una programmazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio conservato;

- gli artt. 106, 107, 108 e 115 del summenzionato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- l'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, il quale disciplina il conferimento d'incarichi professionali agli impiegati civili dello Stato;

- l'art. 1, comma 315 della L. 27.12.2017 n. 205, secondo cui "in occasione di manifestazioni culturali e altri eventi gestiti o attuati nei luoghi della cultura appartenenti allo Stato da terzi concessionari o autorizzati ai sensi dell'articolo 115 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le prestazioni svolte dal personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti in relazione alle predette attività si considerano prestazioni accessorie diverse dallo straordinario. In deroga all'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le somme destinate alle retribuzioni del personale per ciascuna attività di valorizzazione, manifestazione o evento sono versate dai terzi concessionari o autorizzati, prima dell'inizio delle prestazioni, all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con imputazione ad apposito piano gestionale del pertinente capitolo di spesa, e sono assegnate ai soggetti interessati secondo criteri stabiliti mediante contrattazione collettiva integrativa";

- l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e l'Accordo Nazionale tra il Ministero della Cultura e le OO.SS;

Premesso che la Regione, quale proprietaria della Casa Museo Rodolfo Siviero sita in Firenze, lungarno Serristori n. 3, in vista della produzione di un documentario dedicato ad alcuni capitoli della vita di Rodolfo Siviero in qualità di ministro plenipotenziario e capo della "Delegazione per la restituzione d'arte" nel periodo post-bellico (d'ora in poi "il Progetto"), ha richiesto al MNR (con nota del 17 gennaio 2025, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 121) di poter avviare una collaborazione istituzionale volta alla realizzazione di tale documentario;

- che la Regione, al fine di realizzare il suddetto documentario, ha dato incarico alla società D4 S.r.l. (d'ora in poi "la Società") la quale ha richiesto con nota ns prot. 1874-A del 26.02.2025, all'esito del sopralluogo svolto in data 19.02.2025, di effettuare riprese filmate negli spazi della Galleria delle Statue e delle Pitture (**ALLEGATO 1**);

- che, in virtù del carattere scientifico, didattico e divulgativo dell'iniziativa nonché dell'organizzazione della stessa da parte di un ente pubblico per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale attuata senza scopo di lucro può essere concessa la gratuità per l'esecuzione delle riprese, ed inoltre in ragione dell'elevato numero delle immagini richieste, ai sensi del punto A.2.1. del D.M. 108 del 21/3/2024 può essere concessa la gratuità per la fornitura delle suddette immagini nell'ambito di accordi di collaborazione istituzionale;

- che a tutela dei beni esposti nel museo, Regione dovrà avvalersi, durante le operazioni di ripresa, di n. 1 unità di personale del Ministero della cultura, dalle ore 8:00 alle ore 17:00 del 14 aprile 2025, che presterà la propria attività di vigilanza e custodia fuori dell'orario di servizio, secondo le intese raggiunte in sede con le organizzazioni sindacali competenti, inquadrandosi detta collaborazione fra le prestazioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30.03.01 n. 165.

- che è pervenuta al Museo Nazionale Romano l'attestazione del versamento per le prestazioni del personale di euro 340,00 effettuato in data 14 marzo 2025 sul conto corrente della Banca d'Italia;

Tutto ciò visto e premesso, si conviene e stipula quanto segue

**LE PARTI INTERESSATE
PER IL PRESENTE
DISCIPLINARE ATTUATIVO**

AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO
secondo quanto previsto dal relativo art. 4 della D.G.R. n. 302 del 17/03/2025
"Modalità di attuazione",
CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità del Disciplinare

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare tecnico, il quale ha l'obiettivo di definire gli accordi operativi per la realizzazione di un documentario audiovisivo relativo alla vita del Ministro Rodolfo Siviero tra:

Regione Toscana, in persona del Dott. Paolo Baldi dirigente del Settore patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura. P.IVA 01386030488 (di seguito per brevità "Regione")

e

il Museo Nazionale Romano, in persona della Direttrice Generale delegata, Dott.ssa Edith Gabrielli, nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante delle Museo Nazionale Romano (C.F. 97902780580) con sede legale in Via S. Apollinare, 8 – 00186 Roma (di seguito, per brevità, anche "MNR")

Art. 2 Attività e impegni delle Parti

MNR concede alla Regione, per il Progetto in premessa, di usufruire della struttura museale per effettuare le riprese filmate, attraverso la Società D4 SRL, i seguenti spazi della sede di Palazzo Massimo: lo Scalone, la Sala V con le statue e in particolare il Discobolo Lancellotti, la Sala VII, gli spazi del piano terra e la Sala con gli affreschi della Villa di Livia per la giornata di lunedì 14 aprile 2025 dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

In caso di variazioni apportate al programma originario delle riprese oggetto della presente disciplinare, MNR si riserva la riquantificazione delle spese a carico della Regione.

Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza autorizzazione/approvazione scritta da parte dell'Amministrazione. Nel documentario dovrà essere presente la menzione: "Su concessione del Ministero della Cultura – Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. La Regione si impegna a:

- a) fare in modo che siano rispettati i valori artistici e storici dell'immobile;
- b) garantire la responsabilità patrimoniale in proprio per eventuali danni a persone e/o cose nell'ambito degli spazi concessi in uso, anche se causati dai partecipanti alle riprese, ivi compresi quelli arrecati ai dipendenti del MNR coinvolti nell'organizzazione delle riprese;
- c) osservare la normativa a protezione della pubblica incolumità, in materia di sicurezza antincendio e di sicurezza sui luoghi di lavoro, ivi compreso quanto previsto nell'Informativa sui rischi presenti nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- d) stipulare e produrre attraverso la Società D4 SRL una polizza assicurativa a copertura dei rischi sub b), valida per tutta la durata delle attività oggetto del presente disciplinare (da trasmettere all'amministrazione in tempo utile) con

massimale unico RCT non inferiore ad Euro 2.000.000 per sinistro (in caso di danni arrecati al fabbricato, alle strutture e/o ai beni/opere d'arte in esso contenuti il massimale per sinistro potrà essere anche inferiore, con il limite minimo, tuttavia, di euro 200.000). Tale polizza dovrà includere il risarcimento per l'eventuale danno fisico subito dai dipendenti del MNR mentre prestano la loro opera durante le riprese;

e) in caso di sinistro e di successive liquidazioni parziali dei danni da parte della compagnia assicurativa, anche se riferite ad imposte dovute per legge, le eventuali differenze restino a carico della Regione attraverso la Società;

f) fornire adeguata informativa sul trattamento dei dati personali e reperire apposita liberatoria per la acquisizione delle immagini di tutti i soggetti coinvolti nelle riprese; in quanto Titolare del trattamento dei dati personali la Regione sarà ritenuta unico responsabile per eventuali violazioni della normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

g) rispettare il divieto dell'utilizzo delle immagini acquisite, nonché il montaggio delle stesse, in contesti che pregiudichino la dignità personale e il decoro;

h) garantire che restano esclusi ulteriori utilizzi delle immagini oggetto delle riprese per scopi pubblicitari o commerciali e che non saranno effettuate operazioni di product placement relative a brand, marchi o prodotti all'interno del Progetto;

i) assolvere, in riferimento allo svolgimento delle attività oggetto del presente disciplinare, qualsiasi obbligo di legge riferibile alla normativa sul diritto di autore, ove dovuto;

j) non disporre delle riprese filmate per nessun uso diverso da quello dichiarato senza autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione;

k) consegnare al MNR una copia tratta dall'originale del documentario realizzato.

Art. 3 Durata

Il presente disciplinare avrà la durata limitata allo svolgimento delle riprese del documentario in premessa. Ciascuna Parte potrà altresì recedere dal presente disciplinare dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di almeno tre giorni. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Art. 4. Referenti del disciplinare

Il referente del MNR per il presente disciplinare è la Direttrice Generale delegata dott.ssa Edith Gabrielli, mentre il referente per la Regione è il dirigente del Settore patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura dott. Paolo Baldi quale rappresentante dell'Ente.

Art. 5 Garanzie

Ciascuna delle Parti esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente disciplinare.

Art. 6 Controversie

Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente disciplinare, si tenterà, in prima istanza, la composizione in via bonaria della vicenda. Qualora non si addivenga ad una soluzione di tipo stragiudiziale, è competente in via esclusiva il foro di Roma

Art. 7 Disposizioni finali

Il presente atto sarà sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis) della legge 241/1990, è esente da imposta di bollo e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

Per la Regione Toscana, Dott. Paolo Baldi

Per il Museo Nazionale Romano, Dott.ssa Edith Gabrielli